

TRIBUNALE. Ora gli oltre 40 docenti dovranno attendere l'udienza del 2016

Diplomati magistrali, respinti i ricorsi urgenti

» I ricorsi non sono stati accolti, quanto meno nella fase urgente, ora si procederà nel merito ma i docenti dovranno aspettare qualche mese. Sono gli insegnanti dell'Oristanese diplomati magistrali che attendono di essere inseriti nel piano straordinario di assunzioni e che si sono rivolti al Tribunale del lavoro. Con decreto del presidente della Repubblica del 2014, su parere conforme del Consiglio di Stato, al diploma magistrale conseguito entro il 2001-2002 è stato riconosciuto nuovamente valore abilitante. Perciò i diplomati magistrali sono stati inseriti nella seconda fascia delle graduatorie

d'istituto e non più nella terza. Il ministero, però, si rifiuta e lo fa solo se costretto da una decisione del giudice. «La cosa singolare è che in tantissimi Tribunali nel resto della Penisola i giudici stanno, invece, accogliendo questo tipo di ricorsi» spiega l'avvocato Robert Sanna che ha depositato l'istanza per oltre 40 docenti e ora si prepara a depositarla per altri otto. «Da Siena a Grosseto, Como, Ravenna, Avezzano, Cremona i giudici hanno accolto la richiesta dei precari. Non solo. Il Consiglio di Stato ha stabilito in una recentissima decisione che i diplomati hanno diritto a partecipare al piano straordinario

di assunzioni». E così i docenti precari sardi si ritrovano penalizzati rispetto ai colleghi della Penisola.

Sono in attesa di sapere la decisione del giudice anche i 41 ricorrenti, sostenuti dalla Gilda, i docenti precari in possesso di abilitazione all'insegnamento conseguita nei corsi denominati "Tirocinio formativo attivo" e "Percorsi abilitanti speciali". «Sono stati istituiti dal ministero dell'Istruzione» aveva spiegato Gianfranca Frau, responsabile Gilda Oristano, «e realizzati dalle università con un percorso di studi lungo e impegnativo. Anche dal punto di vista economico: 2500-3mila euro, oltre le al-

tre spese. Dopo aver conseguito le abilitazioni, la scorsa primavera i docenti avevano avuto la possibilità di essere inseriti nella seconda fascia delle graduatorie d'istituto per le supplenze». Ma, sostiene il sindacato Gilda, restano fuori dalle graduatorie a esaurimento alle quali fu loro precluso l'accesso. A questo punto è utile ricordare che nel resto della Penisola si sta consolidando la giurisprudenza: un'ordinanza e una serie di decreti del Consiglio di Stato, oltre a sentenze dei Tribunali tutte in senso positivo.

Patrizia Mocci

RIPRODUZIONE RISERVATA

